

Indice del volume

Introduzione	3
Parte prima	
<i>La guerra civile tra storia e teoria</i>	
1. La guerra civile come contrappunto permanente della storia istituzionale europea	9
1. La guerra civile prima dello Stato. La <i>stasis</i> greca e il <i>bellum civile</i> romano, p. 14 - 2. La guerra civile nell'ordinamento politico-giuridico moderno. Alle radici della distinzione tra ordine interno e ordine internazionale, p. 26 - 3. La guerra civile nell'epoca delle rivoluzioni, p. 33 - 4. Il revival contemporaneo e la retorica delle «nuove guerre civili», p. 42	
2. Un enigma teorico	47
1. Definire l'indefinito. Che cosa è la guerra civile?, p. 53 - 1.1. Che cosa è «civile»? L'anomalia rispetto alla guerra esterna, p. 55 - 1.2. Che cosa è «guerra»? Lo stacco rispetto alla violenza più diffusa, p. 61 - 2. Tra lo spettro dell'anacronismo e le sirene della rivoluzione. La marginalizzazione della guerra civile nel lessico e nella temporalità moderni, p. 71 - 3. La dimensione polemico-politica. Una guerra civile sul nome, p. 83 - 4. <i>Bellum civile</i> , <i>stasis</i> e «guerra di tutti contro tutti». Le tre matrici della rappresentazione occidentale della guerra civile, p. 94	
Parte seconda	
<i>Guerra civile, identità e ordine politico</i>	
3. Noi e gli altri. L'origine e la reversibilità della distinzione tra interno ed esterno	111
1. L'identità politica e la distinzione tra interno ed esterno, p. 114 - 1.1. Identità ed esclusività. I due versanti dell'unità	

politica, p. 116 - 1.2. L'integrazione politica e i suoi limiti, p. 124 - 2. Il riorientamento dell'appartenenza, p. 136 - 2.1. Crisi dell'integrazione e riflusso delle identità parziali, p. 138 - 2.2. Verso la guerra civile: la politicizzazione delle appartenenze alternative, p. 145 - 3. Secedere e raggrupparsi. I tre movimenti del riorientamento, p. 153 - 3.1. Il primo movimento: lo smantellamento del patrimonio simbolico e delle pratiche sociali comuni, p. 153 - 3.2. Il secondo movimento: frammentazione, anarchia e ri-localizzazione, p. 158 - 3.3. Il terzo movimento: la ri-polarizzazione della violenza e la divisione della società in due parti, p. 169 - 4. Incertezza identitaria e violenza senza limiti. La guerra civile come «paesaggio di tradimento», p. 175 - 4.1. Dalla guerra-duello alla guerra-peste, p. 176 - 4.2. L'insicurezza sui confini del proprio gruppo. Sospettare, tradire, comprometersi e compromettere, p. 186 - 4.3. L'insicurezza sull'identità del nemico. Lo spettro della contaminazione e le pratiche di separazione, p. 192 - 4.4. *Vae neutrīs*. La stigmatizzazione dell'indifferenza e la caccia ai neutrali, p. 200

4. **L'ambivalenza radicale della guerra civile** 205

1. Guerra fratricida o guerra contro i barbari? La dialettica tra prossimità ed estraneità, p. 205 - 2. Guerra senza regole o guerra di polizia? Il diritto tra argine e arma della guerra civile, p. 210 - 3. Una guerra o più guerre? La guerra civile come contenitore di conflitti, p. 214 - 4. La più politica o la meno politica delle guerre? La crisi della distinzione tra «pubblico» e «privato», p. 225 - 5. Guerra interna o soglia di indeterminazione tra interno ed esterno? Lo sprofondamento della distinzione tra politica interna e politica internazionale, p. 235

5. **Alle radici dell'ordine politico.** **La guerra civile come fonte e come pericolo** 243

1. Dalla guerra alla pace. L'addomesticamento delle ambivalenze, p. 246 - 1.1. La reinvenzione del popolo, p. 247 - 1.2. Vendetta, giustizia politica e amnistia, p. 256 - 1.3. La rifondazione della neutralità, p. 271 - 2. Riseppellire l'Acheronte. Il mito originario della «guerra per porre fine a tutte le guerre», p. 276 - 2.1. «La révolution est finie». L'argine positivistico della legalità, p. 277 - 2.2. *Ethos e kratos*. L'argine solenne della legittimità, p. 281 - 3. La guerra civile dopo la guerra civile. La produttività politica del pericolo, p. 286 - 3.1. Siliani, *terroristes*, anarchici e fascisti. Il pericolo della guerra civile nelle pratiche della sorveglianza e dell'emergenza, p. 287 - 3.2. Il pericolo della guerra civile nella concessione dei diritti, p. 292

Conclusioni **La peggiore e la migliore di tutte le guerre** 295

Indice dei nomi 303